

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4185 del 21/07/2025
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Sivieri Metalli srl - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, localizzato in via Leonardo da Vinci n.25 Comune di Nonantola (MO) - DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 - Pratica ARPAE 34553/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4355 del 21/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Sivieri Metalli srl - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, localizzato in via Leonardo da Vinci n.25 Comune di Nonantola (MO) – DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 - Pratica ARPAE 34553/2024**

### **La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena**

#### **VISTI:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico"

il Decreto 26 luglio 2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027

## **PREMESSO CHE:**

La ditta Sivieri Metalli S.r.l., con sede legale in Via Leonardo Da Vinci n.25, comune di Nonantola (MO) è attualmente autorizzata all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in Via Leonardo Da Vinci n.25, in Comune di Nonantola (MO) in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/2006 con la Determinazione ARPAE n.DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022.

L'autorizzazione comprende anche l'autorizzazione allo scarico in fognatura, il Nulla Osta Acustico e ha validità sino al 20/05/2032.

La realizzazione dell'impianto non è stata assoggettata a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto nel sito la Ditta effettua solamente attività di recupero R12 ed R13.

L'impianto, identificato catastalmente al foglio n.40, mappale n.56 del Comune di Nonantola, è costituito da un fabbricato con annessa area cortiliva, per una superficie complessiva pari a 1.900 m<sup>2</sup>, di cui 700 m<sup>2</sup> circa di area coperta e 1.200 m<sup>2</sup> di area cortiliva pavimentata in calcestruzzo liscio e in parte con massetti autobloccanti (ingresso uffici). L'area è dotata di una idonea recinzione e di alberature atte a mitigare l'impatto ambientale della struttura. Il conferimento dei rifiuti presso il sito avviene mediante mezzi di proprietà dell'azienda, iscritta all'Albo Gestori Rifiuti per le categorie di trasporto 1, 2, 4 e 5;

La ditta Sivieri Metalli srl risulta locataria dell'area dell'impianto, come da contratto di locazione finanziaria leasing n.00688779/001 trasmesso con le integrazioni nel procedimento di rinnovo dell'AU 208 del 09/12/2021 (prot. n.189474/2021);

Nell'impianto sono autorizzate le seguenti operazioni di recupero rifiuti:

R12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

L'operazione R12 consiste:

- nella cernita di rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti derivanti da attività di magazzino e deposito di imprese o servizi e rifiuti misti derivanti da attività di cantiere, identificati rispettivamente con i codici europei 150106 e 170904. La cernita è finalizzata alla separazione delle frazioni merceologicamente omogenee ed eliminazione di quelle indesiderate. I rifiuti ingressati vengono scaricati e stoccati in cumuli realizzati nell'area cortiliva su superficie pavimentata in calcestruzzo liscio. Tali rifiuti sono fisicamente separati dagli altri cumuli di rifiuti recuperabili presenti nell'area cortiliva mediante setti in cemento o separatori (jersey).
- nella separazione delle varie componenti merceologiche (plastica, rame e altri metalli, parti di metallo, parti in gomma, ecc. ) sui rifiuti identificati con i codici EER 170411 (cavi), EER 160214 e EER 160216 per ottenere tipologie omogenee di rifiuti da avviare al successivo recupero.

Le operazioni di selezione vengono eseguite manualmente o mediante ausilio di ragni;

La potenzialità massima relativa alla selezione R12 è di 4,3 t/h, considerato che l'attività viene svolta da un solo operatore per 235 giorni/anno per 6 ore/giorno.

## **VISTA:**

L'istanza che la ditta Sivieri Metalli Srl ha presentato in data 02/08/2024 (prot. ARPAE n.142337), per ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura ordinaria (recupero di rifiuti non pericolosi), ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06: la richiesta consiste nell'inserimento, tra l'elenco dei rifiuti ammessi all'impianto di recupero, di due ulteriori codici EER (160118 metalli non ferrosi e 160122 componenti non specificati altrimenti) da sottoporre a operazioni R12 e R13, senza apportare variazioni impiantistiche e gestionali all'impianto.

## **DATO ATTO CHE:**

il progetto di modifica dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente con prot. n. 142337 del 02/08/2024 (istanza di modifica dell'Autorizzazione) e prot. n. 836 del 03/01/2025 (integrazioni);

con nota n.187251 del 16/10/2024 il Responsabile del Procedimento ha indetto la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art.208, comma 3, del d.lgs.152/06 in forma simultanea e modalità sincrona alla quale sono stati invitati Comune di Nonantola, Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, SorgeAqua srl e il Presidio Territoriale di ARPAE di Modena;

la Conferenza dei Servizi si è riunita in prima seduta in modalità telematica il 05/11/2024 (verbale prot. 220042 del 04/12/2024. In seguito, secondo le indicazioni della Conferenza ed a completamento della documentazione presentata, la Ditta ha trasmesso integrazioni in data 03/01/2025 (prot. n. 836/2025).

Dette integrazioni sono state oggetto di valutazioni, approfondimenti ed espressioni di parere da parte dei singoli Enti, raccolti da questa Agenzia in qualità di Ente procedente ed esposti nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/02/2025 (Verbale della Conferenza Prot. n. 57466 del 26/03/2025); la Conferenza, tenuto conto anche del contributo istruttorio prot. n. 37613/2025 di ARPAE-ST, ha espresso all'unanimità parere favorevole alle modifiche dell'AU 208 richieste dalla ditta, con prescrizioni che saranno puntualmente riprese ed esplicitate nella parte dispositiva del presente atto;

## **ACQUISITA INOLTRE:**

La comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 14/01/2025, prot. PR\_MOUTG\_Ingresso\_0002778\_20250114, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 a carico della ditta Sivieri Metalli s.r.l.

## **CONSIDERATO CHE:**

L'istanza è finalizzata ad ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi consistente nella modifica della prescrizione n.2 dell'allegato rifiuti, per l'inserimento dei codici EER 160118 e 160122 tra l'elenco dei rifiuti ammessi all'impianto di recupero;

i rifiuti identificati con i suddetti codici, sono costituiti da centraline di macchine e altre componenti semi-assemblate e non provengono da rottamazione di autoveicoli ma si tratta di pezzi di scarto difettosi in arrivo dalla casa produttrice;

le modifiche previste non comportano variazioni alle modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti attualmente autorizzate, nè variazioni all'autorizzazione allo scarico e al nulla osta acustico;

la modifica proposta comporta un aggiornamento della planimetria di layout, in quanto i rifiuti aventi codice EER 160118 e 160122 che si intende introdurre verranno stoccati al posto di un cassone di carta

e cartone (codice EER 150101) e un cumulo di carta e cartone (codice EER 150101); è pertanto prevista anche una contestuale una riduzione del quantitativo di rifiuti di carta (codice EER 150101) in stoccaggio istantaneo autorizzato da 1,5 t. a 0,75 t;

le modifiche proposte variano gli importi delle **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006 che sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti non pericolosi**: 618,35 t x 140 €/t = **86.569,00 €**;  
con un importo minimo, comunque, pari a 20.000,00 €;

Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R12 – Rifiuti non pericolosi**: 8.408 t/a x 12 €/t = **100.896,00 €**;  
con un importo minimo, comunque, pari a 75.000,00 €;

**per un importo complessivo pari a 187.465,00 €**

#### **RITENUTO, pertanto:**

sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri acquisiti, che possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione, così come richiesto e più sopra precisato, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni recepite nel presente provvedimento.

#### **DATO ATTO CHE:**

le modifiche proposte comportano la modifica della prescrizione n.2 dell'allegato rifiuti della determinazione n. DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 di autorizzazione unica di cui all'art.208 del Dlgs.152/2006 relativa all'impianto di recupero di rifiuti sito in Via Leonardo Da Vinci n.25, in comune di Nonantola (MO);

la planimetria di layout della determinazione DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 viene sostituita con la planimetria "Layout stoccaggi - 11/07/2024", allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

#### **DATO ATTO CHE:**

con Deliberazione del Direttore Generale n.12/2025 è stato confermato alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

con Deliberazione del Direttore Generale n.13/2025 è stato conferito alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE,

il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

Su proposta del Responsabile del procedimento

#### **DETERMINA:**

1. di modificare l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione ARPAE n.DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 a Sivieri Metalli srl, con sede legale in Via Leonardo Da Vinci n.25, comune di Nonantola (MO), per l'esercizio dell'attività di recupero (operazioni R12 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06) nell'impianto situato in Via Leonardo Da Vinci n.25, in Comune di Nonantola (MO), come segue:

la prescrizione n.2 dell'allegato rifiuti della determinazione n. DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 è sostituita dalla seguente:

2. i rifiuti, le operazioni di recupero e i corrispondenti quantitativi autorizzati sono di seguito elencati:

CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTO	OPERAZIONI AUTORIZZATE	Q. MAX Istantaneo autorizzato alla messa in riserva	Q. MAX Annuale autorizzato alla messa in riserva
			t	t/a
CARTA		<b>R13</b>		
<b>150101</b>	Imballaggi in carta e cartone		0,75	299
VETRO				
<b>150107</b>	Imballaggi in vetro		3	5
<b>170202</b>	Vetro		3	10
PLASTICA E GOMMA				
<b>120105</b>	Limatura e trucioli di materiali plastici		0,3	50
<b>150102</b>	Imballaggi in plastica		1	330
<b>160119</b>	Plastica		0,3	4
<b>170203</b>	Plastica		1	15
INERTI				
<b>170101</b>	Cemento		10	1000
<b>170107</b>	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106		20	5000
<b>170802</b>	Materiali da costruzione a base di gesso diversi		10	30

	da quelli di cui alla voce 170801			
LEGNO				
<b>150103</b>	Imballaggi in legno		10	290,5
<b>170201</b>	Legno		10	1200
PNEUMATICI				
<b>160103</b>	Pneumatici fuori uso		10	150
ALTRI RIFIUTI				
<b>200201</b>	Rifiuti biodegradabili		20	1000
METALLI				
<b>120101</b>	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		10	50
<b>120103</b>	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		5	25
<b>150104</b>	Imballaggi metallici		1	5
<b>160117</b>	Metalli ferrosi		2	5
<b>170401</b>	Rame, bronzo, ottone		30	100
<b>170402</b>	Alluminio		25	75
<b>170403</b>	Piombo		5	10
<b>170404</b>	Zinco		5	10
<b>170405</b>	Ferro e acciaio		300	2000
<b>170407</b>	Metalli misti		25	100
<b>200140</b>	Metallo		10	100
TOT		<b>R13</b>	<b>517,35</b>	<b>11.863,5</b>

CODICE EER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	OPERAZIONI AUTORIZZATE	Q. MAX. Istantaneo autorizzato alla messa in riserva	Q. MAX. Annuale autorizzato all'operazione R12
			t	t/a

<b>160118</b>	metalli non ferrosi	<b>R13 - R12</b>	30	500
<b>160122</b>	componenti non specificati altrimenti		30	500
<b>160214</b>	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		5	250
<b>160216</b>	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		5	20
<b>170411</b>	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*		7	75
<b>150106</b>	Imballaggi in materiali misti		9	1063
<b>170904</b>	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		15	6000
<b>TOTALE</b>			<b>101</b>	<b>8.408</b>

2. di stabilire che i rifiuti aventi codici EER 160118 e EER 160122 non devono provenire da centri di autodemolizione e non devono comunque essere contaminati da oli o liquidi.
3. di dare atto che la planimetria "Layout stoccaggi - 08/06/2021" allegata alla Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 è sostituita dalla planimetria "Layout stoccaggi - 11/07/2024", assunta agli atti Arpae con prot. n. 142337/2024 e allegata al presente atto.
4. di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
5. di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 rilasciata con Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2022-2568 del 20/05/2022 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;
6. di stabilire che le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente provvedimento. In alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
  - a. l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **187.465,00** Euro. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
    1. del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;



2. del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;
  - b. in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
  - c. la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
  - d. con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
  - e. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;
  - f. le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - g. la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - h. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione;
5. di stabilire che gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla prestazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;
  6. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la validità dell'Autorizzazione Unica resta fissata fino al giorno 20/05/2032** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
  7. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non espressamente richiamata nella presente autorizzazione unica in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria.
  8. di trasmettere copia del presente atto alla Ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Settore Tutela dell'ambiente ed Economia Circolare;
  9. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
  10. di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni.
  11. di trasmettere la presente autorizzazione a ISPRA, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 184-ter del D.Lgs.152/2006, e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi del comma 3-septies dell'art. 184-ter del citato decreto legislativo;
  12. di rendere noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Anna Maria Manzieri**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**